

La Marca e la crisi

Mille sfratti:

«È allarme sociale, settemila famiglie in difficoltà»

771

Le **procedure** avviate nel 2015 per le abitazioni private

291

Le **attività** commerciali costrette a lasciare la loro sede

673

I **procedimenti** convalidati e andati ad esecuzione lo scorso anno nel Trevigiano

TREVISO Nel 2015 gli sfratti avviati a Treviso sono stati 771 per le abitazioni, 291 per immobili commerciali. «Ma è solo la punta dell'iceberg, per una procedura che arriva davanti al giudice ce ne sono nove che si tenta di risolvere con una trattativa - afferma Alessandra Gava del sindacato Sunia -. Possiamo dire che settemila famiglie nella Marca hanno problemi nel pagare l'affitto o le spese di condominio. Siamo in un momento di emergenza senza pari, servono politiche pubbliche più forti a partire dal rifinanziamento del fondo a sostegno degli affitti e case popolari da riqualificare, non da vendere, per essere date in assegnazione a chi non può permettersi un canone sul libero mercato».

La situazione si ripercuote sui piccoli proprietari, sui quali ricadono «gli oneri del welfare per l'indisponibilità di alloggi per i ceti meno abbienti». Così spiega il presidente provinciale dell'Uppi (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) Marzio Bolondi. «È un problema sociale su due fronti - continua -. Se l'inquilino non paga, il mancato incasso grava sul proprietario. Le azioni legali hanno tempi lunghi e costi elevati, mentre la morosità è una situazione consolidata e anzi in via di espansione».

La fonte è il tribunale di Treviso: l'anno scorso gli sfratti richiesti dai proprietari sono stati 182 in meno del 2014, in continuo calo, ma il dato rimane preoccupante; 673 sono stati quelli convalidati. «E nell'ultimo trimestre del 2015 i numeri sono cresciuti, il fenomeno non è rientrato» continua l'Uppi.

Molti sono i negozi sfitti e il dito è puntato sui proprietari perché gli affitti vengono ritenuti troppo alti: «I nostri associati, con realismo e senso di responsabilità, accordano delle rinegoziazioni in basso dei canoni. I piccoli proprietari vengono incontro ai loro inquilini, chi non rivede gli affitti va ricercato nella grande proprietà».

S. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA